



Rotolando S.r.l. – Società Sportiva Dilettantistica

P. I.V.A. e C.F.: 11382190012

Via Sanremo 22 - 10137 Torino (TO)

Affiliata ASI n. PIE-TO1066 - n. Reg. CONI 251929

Affiliata FIDAL TO292 - Affiliata PGS N. 15729

Tel. 373-8788920 – Fax 011-19790067

e-mail: rotolando2015@libero.it

MANUALE DI SAFEGUARDING

Versione: 1.0 - Approvato dal in data 31/12/2024

Introduzione e Principi Fondamentali

Questo Manuale di Safeguarding fornisce le informazioni di base sui protocolli operativi di **Rotolando S.r.l. – Società Sportiva Dilettantistica** per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni. Il suo obiettivo è promuovere una cultura della tutela e garantire un ambiente sicuro e inclusivo per tutti, con particolare attenzione a minori e adulti vulnerabili.

Il presente manuale articola i protocolli operativi in conformità con la normativa vigente (D.Lgs. 36/2021 e 39/2021) e le linee guida del CONI, basandosi sui documenti "MOCAS SAFEGUARING: LINEE GUIDA E CODICE DI CONDOTTA" e "PROTOCOLLI SAFEGUARDING" forniti.

1. Il Codice di Condotta: Doveri e Obblighi

Il Codice di Condotta definisce i comportamenti che tutti i membri della Società Sportiva Dilettantistica devono adottare per garantire un ambiente sano e rispettoso. Ogni membro dello staff, collaboratore e volontario maggiorenne deve sottoscrivere una dichiarazione di aver letto e accettato queste linee guida.

1.1 Doveri e obblighi di tutti i soci (atleti, genitori, personale)

Tutti i soci, indipendentemente dal loro ruolo, devono:

- Agire con lealtà, correttezza e rispetto.
- Garantire la sicurezza degli ambienti e delle attività.
- Contribuire a creare un ambiente sano, inclusivo e rispettoso.
- Promuovere un sano equilibrio tra vita personale e sportiva.
- Mantenere rapporti di fiducia con i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale.
- Prevenire e affrontare comportamenti offensivi, inappropriati o discriminatori.
- Collaborare con la Società Sportiva Dilettantistica per la prevenzione degli abusi.
- Segnalare prontamente qualsiasi sospetto di abuso o comportamento inappropriato.

1.2 Doveri e obblighi dei dirigenti sportivi e tecnici

I dirigenti sportivi e i tecnici hanno il compito di:

- Prevenire qualsiasi forma di abuso o violenza.
- Non abusare della propria posizione di autorità o fiducia.
- Promuovere la formazione e la crescita personale e sportiva degli atleti.
- Evitare contatti fisici non necessari o inappropriati.
- Promuovere il rispetto e l'inclusione tra gli atleti.
- Prevedere soluzioni logistiche sicure per trasferte e attività fuori sede.
- Comunicare obiettivi educativi chiari e raggiungibili.
- Non instaurare contatti intimi tramite social media o altri mezzi digitali.
- Interrompere qualsiasi contatto che possa generare disagio o fraintendimenti.
- Avere competenze di base sulla sana alimentazione e segnalare disturbi alimentari.
- Dichiarare eventuali situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi.
- Sostenere i valori etici dello sport.
- Conoscere e aggiornarsi sulle politiche di safeguarding.
- Non diffondere immagini o video senza autorizzazione.
- Segnalare qualsiasi pregiudizio o discriminazione.

1.3 Doveri e obblighi degli atleti

Tutti gli atleti, sia minori che maggiorenni, devono:

- Agire con solidarietà e rispetto.
- Comunicare le proprie aspirazioni e necessità.
- Comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri.
- Prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri atleti.
- Rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e di tutti i soggetti coinvolti.
- Rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici.
- Mantenere rapporti improntati al rispetto.
- Riferire qualsiasi infortunio o incidente.
- Evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, segnalando eventuali comportamenti inopportuni.

- Astenersi dal diffondere materiale fotografico o video di natura privata o intima.
 - Segnalare senza indugio al Responsabile Safeguarding situazioni che espongano sé o altri a pericolo o pregiudizio.
-

2. Procedure di Segnalazione

Questo protocollo stabilisce una procedura chiara, accessibile e confidenziale per segnalare qualsiasi preoccupazione.

2.1 Chi può segnalare

La segnalazione può essere effettuata da:

- Qualsiasi socio o tesserato (minore o maggiorenne).
- Genitori o tutori legali.
- Qualsiasi membro dello staff, dirigente, tecnico, collaboratore o volontario.

2.2 Cosa segnalare

È necessario segnalare:

- Qualsiasi sospetto o fatto accertato di abuso (fisico, psicologico, sessuale), molestia, violenza, negligenza, bullismo o discriminazione.
- Qualsiasi violazione del Codice di Condotta.

2.3 Come e quando segnalare

Le segnalazioni devono essere effettuate entro **24 ore** dalla conoscenza del fatto o dalla nascita della preoccupazione.

Le modalità di segnalazione sono:

- **Contatto diretto e riservato:** Inviando una e-mail al Responsabile Safeguarding all'indirizzo **rotolandosafeguarding@hotmail.com**, specificando nell'oggetto "Segnalazione Safeguarding".
- **Forma scritta:** Consegnando un documento scritto (firmato o anonimo) in busta chiusa, indirizzata al "Responsabile Safeguarding", a un dirigente o istruttore.

Le segnalazioni anonime saranno prese in considerazione, sebbene possano limitare l'indagine.

3. Gestione della Segnalazione

Una volta ricevuta una segnalazione, la priorità assoluta è la sicurezza e il benessere della presunta vittima. Il Responsabile Safeguarding:

- Analizzerà le informazioni ricevute entro 24 ore.
- Garantirà la protezione immediata della persona coinvolta, se necessario, adottando misure di mitigazione del rischio.
- Avvierà le procedure interne e, in caso di reato, segnalerà immediatamente i fatti alle Autorità Giudiziarie o alle Forze dell'Ordine.